
Attentato Strasburgo: “Non fermiamo questa voce”, maratona radiofonica per ricordare Antonio Megalizzi e le altre vittime

Venerdì 11 dicembre le emittenti del circuito RadUni, l'Associazione degli operatori e dei media universitari italiani, trasmetteranno a reti unificate i lavori firmati dal redattore di Europhonica Antonio Megalizzi, vittima dell'attentato avvenuto a Strasburgo nel 2018. L'intento della maratona “Non fermiamo questa voce” è quello di “mantenere vivido il ricordo, le passioni e i pensieri di Antonio, in collaborazione con Europhonica e Fondazione Antonio Megalizzi”. La maratona, chiarisce un comunicato, andrà in onda dalle 00.00 alle 23.59 di venerdì 11 dicembre, per un totale di 24 ore. All'interno di essa saranno presenti: contenuti audio, interviste e approfondimenti realizzati da Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski; la lettura del racconto scritto da Antonio intitolato “Cielo d'acciaio” reso in audio dai colleghi; un contributo di dibattito e confronto edito dai Soci RadUni “riguardante la libertà d'espressione”; interventi provenienti dai circuiti internazionali delle radio universitarie; una puntata del format Europhonica dedicata all'occasione; contributi dall'associazione

Maison Bartek, dalle associazioni delle vittime di Strasburgo e dalle radio universitarie locali francesi. Saranno inoltre presenti testimonianze di varie personalità appartenenti al mondo della politica e del giornalismo come [David Maria Sassoli](#), attuale presidente del Parlamento europeo; [Antonio Tajani](#), presidente del Parlamento dal 2017 al 2019; [Massimo Gaudina](#), capo della Rappresentanza della Commissione europea con sede a Milano; [Silvia Costa](#), europarlamentare dal 2009 al 2019; [Giuseppe Giulietti](#), giornalista e presidente della Fnsi; [Maurizio Molinari](#), responsabile dell'Ufficio a Milano del Parlamento europeo e capo ufficio stampa Parlamento europeo in Italia. La maratona “è anche occasione per promuovere il premio di laurea dedicato dalle radio universitarie alla memoria di Antonio Megalizzi e Bartosz Orent-Niedzielski, aperto a tutti gli studenti europei, promosso da RadUni e tradotto in 27 lingue grazie all'Audio Capacity Service del Parlamento europeo”.

[Gianni Borsa](#)